





**Ministero dell'Istruzione**  
I.I.S. "G. Romani"  
Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)  
Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835  
Posta elettronica ordinaria: [cris00100p@istruzione.it](mailto:cris00100p@istruzione.it)  
Posta elettronica certificata: [cris00100p@pec.istruzione.it](mailto:cris00100p@pec.istruzione.it)  
[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)  
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

# PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 2<sup>A</sup> A

Liceo Classico

anno scolastico 2023-2024

Il documento contiene:

• Elenco docenti	pag.2
• Finalità del corso	pag.3
• Profilo della classe	pag.4
• Obiettivi formativi prioritari	pag.4
• Competenze	pag.5
• Metodi/Attività,strumenti e ambienti, tipologia delle prove	pag.7
• Interventi di recupero	pag.8
• Attività curriculari, extracurriculari ed integrative	pag.9
• Moduli orientamento	pag.15
• Valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag.15
• Patto di corresponsabilità	pag.20
• Programmazione Educazione civica	pag.21

### ELENCO DOCENTI

COGNOME e NOME	MATERIE
Arigò Mariagrazia	Storia e Geografia
Bonfanti Augusto Orfeo	Religione cattolica
Bramato Martina	Lingua e letteratura italiana
De Lorenzi Daniela	Scienze naturali
Lazzarini Emanuela	Lingua e cultura inglese
Sobatti Michele	Matematica con informatica
Soldi Andrea	Scienze motorie e sportive
Pezzani Rita (Coordinatrice)	Lingua e cultura greca
Pezzani Rita (referente)	Educazione civica
Zanoni Cristina	Lingua e cultura latina

## **FINALITÀ**

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi trasversali contenuti nel P.T.O.F. a cui si aggiungono gli obiettivi specifici dell'Educazione civica il cui insegnamento verrà svolto trasversalmente.

## **LICEO CLASSICO**

Il Liceo Classico affronta lo studio della civiltà classica (latina e greca) e della cultura umanistica, promuovendo una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo, sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Il percorso favorisce, inoltre, l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le relazioni fra i diversi saperi e di elaborare una visione critica della realtà. È previsto, per tutto il quinquennio, lo studio di una lingua straniera.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (nelle aree: metodologica, argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), dovranno essere raggiunti i seguenti risultati di apprendimento specifici:

- conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, maturando la capacità di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- capacità di riflessione critica sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e capacità di collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Liceo Classico. È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea. Il regolamento che disciplina l'istruzione liceale prevede, inoltre, che il diploma sia integrato da una certificazione delle competenze acquisite dallo studente al termine del percorso. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta di tredici studenti, di cui undici femmine e due maschi, tutti provenienti dalla classe prima dell'Istituto, tranne una studentessa proveniente dalla classe prima di un altro Liceo classico. Gli studenti globalmente si presentano disciplinati, attenti, disponibili a svolgere le attività scolastiche con correttezza e rispetto delle regole; talvolta tuttavia si rendono necessari sollecitazioni e richiami per un maggiore e più consapevole coinvolgimento. La classe, per quanto concerne la preparazione di base, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio può essere considerata formata di tre gruppi.

Il primo gruppo è costituito da alcuni allievi che mostrano una preparazione di base buona, un metodo di studio efficace, buona padronanza delle conoscenze, interesse per le discipline, partecipazione al dialogo educativo, disponibilità alle proposte didattiche.

Il secondo gruppo è composto da un buon numero di studenti della classe che, pur manifestando alcune lacune nella preparazione di base, si distinguono per la costanza nell'impegno e nella partecipazione; tuttavia il metodo di studio utilizzato è talvolta mnemonico e ripetitivo.

Infine il terzo gruppo è formato da alcuni alunni che mostrano competenze acquisite in maniera essenziale, rivelano incertezze metodologiche e un metodo di studio disorganico e, a volte, dispersivo.

Le dinamiche di socializzazione e collaborazione tra pari e con i docenti sono soddisfacenti

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

- Valorizzare e potenziare le competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e incrementando i progetti europei;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- integrare le attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere

## COMPETENZE

*Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio di classe adotta metodologie funzionali all'accertamento delle prestazioni da parte degli studenti, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze chiave di cittadinanza; organizzano attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento; formulano prove di accertamento delle competenze per determinarne i livelli di possesso.*

### Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**  
*comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)  
*rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **Competenze degli assi culturali**

Le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono definite a livello normativo (decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007) e, articolate in abilità/capacità e conoscenze, sono sviluppate in quattro assi culturali.

<b>COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI</b>	
<b>Asse dei linguaggi</b>	<b>LIVELLI</b>
<i>lingua italiana</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li><li>• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li><li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li></ul>	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<i>lingua straniera</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare la lingua ... (specificare la prima lingua studiata) per i principali scopi comunicativi ed operativi</li></ul>	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<i>altri linguaggi</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li><li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li></ul>	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<b>Asse matematico</b>	<b>LIVELLI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li><li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li><li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li><li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li></ul>	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<b>Asse scientifico – tecnologico</b>	<b>LIVELLI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li><li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li><li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li></ul>	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<b>Asse storico – sociale</b>	<b>LIVELLI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una</li></ul>	Non raggiunto Base

<p>dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<p>Intermedio Avanzato</p>
---	--------------------------------

## **METODI/ATTIVITÀ**

- Lezione dialogata (presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti)
- Lezione capovolta
- Lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
- Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem – solving
- Attività di laboratorio
- Visite guidate
- Conferenze
- Esercitazione pratica (educazione fisica)
- Esercitazione grafica
- AID (attività sincrone e asincrone; ove necessario per ragioni pandemiche)
- DDI (in caso di emergenza)

## **STRUMENTI e AMBIENTI**

- Laboratori
- LIM
- Smart board
- Tablet/ pc
- Aule cablate
- Audiovisivi
- Biblioteca scolastica
- Biblioteca digitale (MLOL)
- Testi, manuali, dispense
- Piattaforma G-suite

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE**

- Prove formative e sommative
- Esercitazioni
- Test
- Interrogazioni orali e scritte
- Interrogazioni dialogate con la classe
- Prove pratiche
- Prove grafiche

## INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti del Consiglio si fanno carico del recupero in itinere rendendosi disponibili a riprendere concetti non compresi, eseguire esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivare nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.

Si inseriscono le attività fatte proprie dai docenti nell'ambito del progetto recupero dell'istituto.

### (1) RECUPERO CURRICOLARE

La correzione dei compiti assegnati è un momento della lezione che si configura come prima azione di recupero curricolare. Tale recupero curricolare si potrà inoltre effettuare con le seguenti modalità:

- **suddivisione della classe in gruppi:** il gruppo può essere guidato da uno studente e ai gruppi vengono assegnati dal docente compiti generalmente diversificati;
- **prove formative:** tali prove possono riguardare pochi contenuti, e per questo ne viene fatta la correzione immediata, oppure possono essere più strutturate e attinenti vari argomenti ed essere corrette in classe successivamente;
- (per le materie orali) **ripresa/revisione dell'ultimo argomento trattato ad ogni inizio di lezione:** questa operazione verrà affidata allo studente o potrà essere effettuata dal docente;
- (per gli insegnanti che sono in co-presenza) **divisione eventuale della classe in due sottogruppi:** un gruppo recupera con un insegnante in classe, l'altro lavorerà in laboratorio con l'insegnante di laboratorio.

### (2) I CORSI DI RECUPERO

Verranno attuati al termine del I e II quadrimestre, compatibilmente con le dotazioni finanziarie.

### (3) SPORTELLO APERTO

Lo sportello aperto è una modalità di recupero con la quale insegnanti mettono a disposizione dei propri studenti un'ora pomeridiana per **il recupero, il consolidamento o l'approfondimento di argomenti affrontati nelle ore curricolari.**

Modalità:

la prenotazione da parte degli studenti interessati va fatta in segreteria, ufficio progetti, su apposito registro settimanalmente approntato e può essere effettuata per piccoli gruppi.

L'ora dello sportello aperto rimane fissata dall'insegnante per l'intero anno scolastico o può essere fissata di volta in volta dal docente.

Lo sportello aperto ha soprattutto funzione di recupero nelle varie discipline, ma, in qualche caso, può essere occasione per parlare di metodo e organizzazione scolastica.

( 4) LABORATORI PNRR per il recupero delle competenze in italiano, matematica, fisica/chimica, supporto compiti.



## ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nell'ambito delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative la classe verrà esposta ad un buon numero di iniziative e proposte. Il Consiglio di classe ha identificato, in questa prima fase dell'anno, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, una serie di attività da condividere con gli studenti.

I progetti educativi della scuola cui il Consiglio aderisce sono:

<b>CERTIFICAZIONI (P03)</b>				
	<b>Classi a cui sono rivolti i progetti</b>	<b>Finalità</b>	<b>Responsabile/i</b>	<b>Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare</b>
PET	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: Preliminary English.	Galli Aurelio	
FIRST(FCE)	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: First Certificate in English.	Galli Aurelio	
ZD-TEDESCO	Studenti dell'istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: Goethe Institut.	Bernardi Kristin	
<b>PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI (P02)</b>				
	<b>Classi a cui sono rivolti i progetti</b>	<b>Descrizione/Finalità</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare</b>
Cittadinanza e costituzione	Classi dell'Istituto	Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri riconosciuti dalla Costituzione italiana e dalla UE. Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare le regole determinate	Cadenazzi Roberta	Le attività verranno realizzate fra ottobre e maggio. Alle classi di tutta la scuola verranno proposte le seguenti attività: incontri con le Forze dell'Ordine (carabinieri, polizia locale) riguardo alle

		dall'ordinamento giuridico per contrastare la diffusione di comportamenti illegali nella quotidianità.		modalità di contrasto verso la criminalità nel nostro territorio; lezioni sulla Costituzione tenute dai docenti di diritto dell'organico di potenziamento; incontri con esperti di diritto tributario: Agenzia delle entrate, esperti dei servizi finanziari, Guardia di Finanza riguardo al sistema fiscale ed all'importanza di non evadere il fisco, incontri con esperti di diritto ambientale, incontri con la polizia postale riguardo questioni illegali nel mondo digitale.
Apprendisti Ciceroni	Classi liceo classico	Sensibilizzare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono e integrare conoscenze teoriche con un'esperienza pratica altamente formativa.	Zani Maria Chiara	Laboratorio di condivisione di materiale, visite in loco, esercizi e tecniche di esposizione a gruppi turistici (settembre-giugno)
Romanis 'got talent	Studenti dell'Istituto	Valorizzare le competenze artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.	Zani Maria Chiara	Maggio
Laivin 'Intersezioni'	Studenti dell'Istituto	Il teatro a scuola è un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza,	Zani Maria Chiara	ottobre-giugno

		il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.		
Teatro -Un ponte con Loznica: interscambio culturale di studenti	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Laboratorio teatrale in orario <b><u>extracurricolare</u></b> (ottobre-maggio), al termine del laboratorio verrà organizzata una rappresentazione teatrale-musicale da svolgersi presso il teatro comunale di Casalmaggiore (o presso il teatro comunale di Sabbioneta). Il gemellaggio con la scuola serba avverrà a Loznica, presumibilmente nell'ultima settimana di aprile 2024.	Montalbano Antonino	
Educare alla pace	Tutti gli studenti dell'Istituto	Formare un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso - intraprendere azioni concrete a favore della pace e dell'amicizia tra i popoli - sviluppare le potenzialità creative dei giovani facendoli protagonisti del percorso sulla pace. Partecipazione all'incontro "Don Lorenzo Milani e Mario Lodi: educare alla pace", il giorno sabato 28 ottobre 2023 dalle ore 10 alle ore 12 ,	Pisani Sara	Da concordare

		Adesione alle iniziative del circolo ACLI di Casalmaggiore (Festival dei diritti 6-11 novembre, mostra "Popoli in movimento")		
Educazione e costruzione della salute	Cassi 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> dell'Istituto	<p><u>Classi prime:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sul tema delle Life Skills (ottobre-dicembre)</p> <p><u>Classi seconde:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sui temi delle Life Skills e sul concetto di rischio (novembre-dicembre) (marzo) sicurezza stradale e prevenzione alla distrazione.</p>	Storti Giuseppe, De Lorenzi Daniela	
Attività fisica, motoria e sportiva	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.	Cristofolini Fabio	Gare e tornei provinciali (stabiliti dall' U.S.T. di Cremona – Ufficio di Educazione Fisica) con relativi allenamenti specifici - Tornei e gare d'Istituto (*): ottobre – gennaio: Corsa campestre, pallavolo, sci, calcio 5 giocatori, febbraio-aprile: atletica leggera, tennistavolo, maggio badminton, pallacanestro, pallatamburello
Sport per tutti	Studenti dell'Istituto	Attività sportiva adattata sulla base delle varie abilità e disabilità dei partecipanti presso il centro sportivo "Baslenga" Interflumina.	Molinari Emanuela	

Progetto europeo ERASMUS RESpectOL e scambi	Studenti dell'Istituto	Partecipare a mobilità di studenti e accogliere alunni stranieri al fine di utilizzare le lingue apprese in contesti reali; essere consapevoli della propria identità culturale e maturare il rispetto di culture diverse nell'ottica del dialogo interculturale; sviluppare Uda interdisciplinari sul tema del progetto.	Conenna Maria Grazia; Vezzoni Monia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppo di 10 alunni in Francia dal 13 al 19 maggio 2024</li> <li>- Gruppo di 8 alunni in Grecia dal 13 al 9 aprile</li> <li>- Accoglienza in Italia dal 11 al 17 marzo 2024</li> </ul> <p>SCAMBIO CON LA POLONIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studenti del <u>liceo classico</u> (classe 3<sup>a</sup> ed eventuali alunni di 2<sup>a</sup> per il raggiungimento del numero se necessario)</li> </ul> <p>Accoglienza 11-17 marzo 2024</p> <p>Viaggio giugno 2024 (1-7)</p>
---	------------------------	---	-------------------------------------	--

Il bullo è caduto nella rete (percorso 1)	Studenti del biennio	Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza del problema, attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.	Arigò Mariagrazia	Percorso di lettura in classe per riflettere sul bullismo per <u>5 classi del biennio</u> , incontro finale con l'autore di "Ero un bullo" nella seconda metà del mese di aprile presso l'Auditorium di Casalmaggiore, attività laboratoriale al fine di realizzare un book trailer finale con incontri con esperto (circa 3), i book trailers realizzati saranno proiettati durante un evento finale presso l'Auditorio di Casalmaggiore nel mese di maggio.
Ti ascolto	Studenti, genitori e docenti dell'Istituto	Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica.	Arigò Mariagrazia	
Scuola e territorio (Radio-web-Polo d'Attrazione)	Studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi	Realizzare un'attività inclusiva che avvicina studenti di classi e indirizzi differenti valorizzando il senso di appartenenza a una medesima comunità.	Bernuzzi Katia, Bonfanti Augusto, Agosti Giancarlo, Prandini Stefano	
Scuola a domicilio	Studenti dell'Istituto colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.	Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza	Arigò Mariagrazia	

PNRR	tutti gli studenti	<b>Laboratori</b> Ortogiardino lab. riuso Murales Un ponte con Loznica (progetto a parte) Radioweb (progetto a parte) <b>Recupero competenze:</b> italiano matematica fisica/chimica supporto compiti		
------	--------------------	---	--	--

## MODULI ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) le scuole secondarie di secondo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di **almeno 30 ore**, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

## LA VALUTAZIONE

I "momenti" della valutazione non si possono limitare a quelli canonici della interrogazione orale o del compito in classe durante i quali si controlla l'avvenuta l'acquisizione dei contenuti minimi e il grado di rielaborazione, ma si esplicheranno in ogni singola lezione e coinvolgeranno gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione in classe, dell'impegno, del metodo di lavoro, tutti quegli aspetti cioè che riguardano lo stare in classe degli studenti. Si terrà inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione renderà conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

La valutazione dovrà basarsi su un adeguato numero di verifiche. Il numero minimo di verifiche viene proposto nei Dipartimenti di Materia e deliberato dal Collegio Docenti.

Tra le tipologie di verifica si adottano quelle che richiedono il coinvolgimento attivo della classe; per questo la modalità della lezione dialogata concorrerà alla valutazione ma verranno utilizzate:

- interrogazioni orali

- interrogazioni scritte o questionari
- prove oggettive o test
- verifiche singole e/o di gruppo (in laboratorio o per il recupero)
- scritti formativi e sommativi
- esercitazioni domestiche
- esercitazioni pratiche e/o grafiche

La griglia allegata riguarda la valutazione dell'orale adottata dagli insegnanti del Consiglio di classe.

## **RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE**

<b>DIMENSIONI</b> (aspetti da considerare)	<b>INDICATORI</b> (comportamenti, elementi osservabili)
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risponde in modo pertinente</li> <li>• Possiede le conoscenze</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordina e collega le conoscenze in modo coerente</li> <li>• Mette in relazione diversi ambiti</li> </ul>
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti</li> </ul>
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico</li> <li>• Espone servendosi anche di supporti digitali</li> </ul>
APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative</li> </ul>



<b>DIMENSIONI</b> (aspetti da considerare)	<b>LIVELLI</b>				
	ottimo (9-10)	b u o n o (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (< 4)
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure	risponde in modo corretto e pertinente a domande “campione” e possiede le conoscenze essenziali	necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose	anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia	ordina in modo coerente la risposta a domande complesse	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande “campione”	necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze	anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti	formula argomentazioni solo se guidato	non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico
COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE	espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l'uso degli strumenti multimediali	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario	espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all'occorrenza gli strumenti multimediali	espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale	espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali
APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici

## **ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA**

Il D.M 16 gennaio 2009 n.5 all'articolo 2 stabilisce che:

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi;
- qualora il voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari);
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (come da Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità scuola -famiglia);
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

**N.B** Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc. ...) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal Consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del Regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del I e II quadrimestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un "Patto Formativo" con la classe.

Qualora i comportamenti scorretti siano ripetuti e le sanzioni irrogate non siano state efficaci, il docente valuterà se il comportamento rientri nelle ipotesi di infrazioni gravi quali ad esempio "Disturbo continuato e molesto del regolare svolgimento delle lezioni" o "Comportamento scorretto nei confronti del docente", in tal caso provvederà a verbalizzare sul registro di classe e ad informare il Dirigente per gli opportuni provvedimenti e per la eventuale convocazione straordinaria del C.d.C. a composizione allargata.

## **Criteri di assegnazione voto di condotta**

La griglia è uno strumento utile alla proposta del voto di condotta, che non risulta tuttavia da un'applicazione automatica dei descrittori, ma è deliberato dal CdC sulla base della conoscenza globale dello studente.

<p><b>VOTO 10/10</b> (se lo studente soddisfa <b>tutti</b> i punti)</p> <p><b>9/10</b> (se lo studente non soddisfa tutti i punti)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO ALTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza assidua (non più di 10 giorni di assenza, fatte salve le assenze per motivi di salute o di famiglia previa documentazione); rispetto rigoroso delle scadenze didattiche (verifiche); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22);</li> <li>• partecipazione educata (art.4), costruttiva e propositiva; impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità attiva e collaborativa nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rigoroso rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22)</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, personale...) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14).</li> </ul>
<p><b>VOTO 8/10</b> (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza abbastanza regolare, puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (non supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche);</li> <li>• partecipazione educata (art.4); impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22);</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, collaboratori) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), eventualmente anche in presenza di richiami, o infrazioni lievi ma non ripetute)</li> </ul>
<p><b>VOTO 7/10</b> (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza discontinua, ritardi all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche);</li> <li>• irregolare rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22)</li> <li>• partecipazione non sempre composta (art.4); modesto impegno nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità limitata nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, personale) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), presenza di richiami frequenti, o infrazioni lievi.</li> </ul>
<p><b>VOTO 6/10</b></p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO BASE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• assenze frequenti e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22);</li> <li>• scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>• impegno selettivo o discontinuo; mancato rispetto delle consegne (art.22), scarsa partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>• comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale (art. 6,7,9) e/o episodi di danneggiamento degli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14) di lieve entità;</li> <li>• reiterate infrazioni lievi al Regolamento di Istituto.</li> </ul> <p><b>Oppure, in presenza di infrazioni gravi al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni</b></p>

<p><b>VOTO 5/10</b></p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b></p>	<p><b>In presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli Studenti e delle Studentesse, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n.5 del 16/1/2009)</b></p>
--	--

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (art. 2 comma 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

### **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Si fa riferimento al documento sul sito dell'Istituto al link  
[https://poloromani.edu.it/wp-content/uploads/sites/526/patto-di-corresponsabilita\\_0.pdf?x19470](https://poloromani.edu.it/wp-content/uploads/sites/526/patto-di-corresponsabilita_0.pdf?x19470)

**Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA redatta dal Consiglio di classe**  
**Referente Educazione civica: Rita Pezzani**

**Ambito: COSTITUZIONE**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Essere consapevoli dei valori e delle regole della vita democratica
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociale, politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio
- Stabilire collegamenti tra le realtà locali, nazionali e internazionali
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

<b>ATTIVITA' PROGETTI MATERIE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>Ore previste nel quadrimestre</b>	<b>Voti I Q</b>	<b>Voti II Q</b>
<b>Attività</b> Assemblee (classe, istituto, consulta) Conferenze "Polo d'attrazione"	Gestione della rappresentanza scolastica Riflessione sul Regolamento di istituto, sullo Statuto degli studenti e delle studentesse, informazioni sugli organi collegiali (assemblee di classe, di istituto e rappresentanza scolastica)	da definire (1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> q)  da definire (1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> q)		
Progetto Cittadinanza e costituzione	Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri riconosciuti dalla Costituzione italiana e dalla UE. Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare le regole determinate dall'ordinamento giuridico per contrastare la diffusione di comportamenti illegali nella quotidianità. Alle classi di tutta la scuola verranno proposte le seguenti attività: incontri con le Forze dell'Ordine (carabinieri, polizia locale) riguardo alle modalità di contrasto verso la criminalità nel nostro territorio; lezioni sulla Costituzione tenute dai docenti di diritto dell'organico di potenziamento; incontri con esperti di diritto tributario: Agenzia delle entrate, esperti dei servizi finanziari, Guardia di Finanza riguardo al sistema fiscale ed all'importanza di non evadere il fisco, incontri con esperti di diritto ambientale, incontri con la polizia postale riguardo questioni illegali nel mondo digitale.	Da definire (1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> q)		
Progetto "Il bullo è caduto nella rete"	Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza del problema, attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Percorso di lettura in classe per riflettere sul bullismo.	da definire (1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> quadr.)		
Progetto "La scuola educa alla pace"	Festival dei diritti Formare un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso - intraprendere azioni concrete a favore della pace e dell'amicizia tra i popoli - sviluppare le potenzialità creative dei giovani facendoli protagonisti del percorso sulla pace.	Da definire (1 <sup>a</sup> quadr.)		
Materia Storia	La Costituzione commentata Articoli scelti	<b>5 ore</b>		<b>V</b>
Materia Lingua e cultura latina	Le istituzioni pubbliche romane	<b>4 ore</b>		<b>V</b>
Materia Lingua e cultura greca	La giustizia e la guerra in Grecia	<b>6 ore</b>		<b>V</b>

**Ambito: SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Essere consapevoli del patrimonio ambientale, culturale e dei beni pubblici comuni
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Progetto "Educazione e costruzione della salute"	I temi delle Life Skills e sul concetto di rischio (novembre-dicembre 2023) (marzo 2024) sicurezza stradale e prevenzione alla distrazione.	2 incontri di due ore con operatrice ASST (1^ e 2^q.)		
Materia Lingua e cultura inglese	Human Rights: Education will shape the future - Our Planet: Ecology-Going green is easy; Clean energy; Recycling	<b>4 ore</b> (2^q.)		<b>V</b>
Materia Scienze motorie	Lo sport come mezzo di risoluzione conflittuale	<b>4 ore</b> (1^qua)	<b>V</b>	
Lingua e letteratura italiana	Produzione di testi argomentativi su tematiche di sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale Percorso sull'uso della parola all'interno dei "Promessi sposi" sull'uso della parola e della violenza Lettura e analisi di testi impegnati ( in particolare su tematiche di guerra)	<b>6 ore</b> (1^quadr.)	<b>V</b>	
Religione	Incontro con Fratel Francesco della comunità Tenda di Cristo	da definire (1^ e 2^q.)		

**Ambito: CITTADINANZA DIGITALE**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, in coerenza col sistema di valori che regolano la vita democratica

<b>Attività</b> Ricerca, consultazione di materiale digitale in rete	Riflessione sulle tipologie, la qualità e l'attendibilità delle fonti documentarie e di informazione, con particolare riferimento a quelle accessibili in rete. Ricerca, consultazione e schedatura di materiale digitale. Rielaborazione del materiale e presentazione di ricerche, approfondimenti, relazioni, tramite strumenti multimediali	da definire (1^ e 2^q.)		
Scuola e territorio (Radio-web)	Realizzare un'attività inclusiva che avvicini studenti di classi e indirizzi differenti valorizzando il senso di appartenenza a una medesima comunità	da definire		

(Nelle materie in cui non sono espressi voti è possibile formalizzare dei giudizi che serviranno anche per l'arrotondamento della media dei i voti)